ACLI trentine

ACLI TRENTINE

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - **Mensile di riflessione, attualità e informazione** | 4 | 2023

# LE API SENTINELLE DELL'AMBIENTE, LE ACLI CUSTODI DEL CREATO

## L'impegno del movimento sulla questione rifiuti e l'ecologia integrale

PAGINA 8 **DIFFERENZIARE DI PIÙ E GASSIFICAZIONE**
PAGINA 14 **GENERI E GENERAZIONI**
PAGINA 28 **ADOZIONE. AFFIDO. ACCOGLIENZA.**

Acli trentine n. 4 - Aprile 2023 - Anno 57° - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Trento - Iscritto n. 74 Trib. TN - Contiene I.P.

Patronato Acli

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

CONTRIBUTI E PENSIONI

SOSTEGNO AL REDDITO

INVALIDITÀ

RISPARMIO

LAVORO

# SOLUZIONI PER TE

## WELFARE PER LA FAMIGLIA

OLTRE I CONFINI

STRANIERO IN ITALIA

LAVORO E SALUTE

COLF E BADANTI

**Un servizio di accompagnamento e informazione continua.**

**Alla famiglia** che vuole seguire i primi passi dei figli

**Alla famiglia che non sa** quali siano le prestazioni di welfare locale

**Alla famiglia che cerca** una colf, una badante o una baby sitter

**Alla famiglia che vuole dedicare** più tempo ai propri cari

In tutti i momenti di vita della tua famiglia e dei tuoi cari, puoi sempre contare su di noi.

**Consulenti per passione**

TROVA

CHIEDI

PRENOTA

seguici su

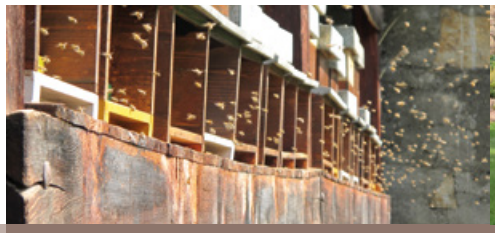
A come Ambiente 3 min

# LA SFIDA DELL'ECOLOGIA INTEGRALE

**LUCA OLIVER**
*Presidente Acli trentine*
*luca.oliver@aclitrentine.it*

In questo numero affrontiamo la questione ambientale secondo più punti di vista. Lo facciamo in primo luogo dando notizie dell'importante iniziativa di bio-monitoraggio sul territorio della Valsugana, realizzata grazie all'utilizzo delle api e alle analisi sul polline raccolto. Un secondo intervento riguarda le politiche di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con le proposte delle Acli per il miglioramento delle differenziate e per l'utilizzo della gassificazione per la frazione residua.
Anche gli interventi successivi, come nel caso dell'energia solare e di nuove proposte di cammini nella natura, rappresentano una conferma della crescita del bisogno di ambiente e sostenibilità in tutti i settori della vita sociale ed economica.
La ricerca della sostenibilità ambientale è stata al centro dell'Enciclica Laudato Si di papa Francesco che rappresenta un invito ad una inversione radicale dello sviluppo nella logica dell'ecologia integrale. Questo termine intende affermare, non solo la preoccupazione per la sostenibilità, ma un nuovo modo di pensare. Un pensiero che non si riduca alla semplificazione tecnologica, alla ricerca deterministica di soluzioni meccanicistiche, ma che rilanci una nuova alleanza fra uomo e natura.
"Tutto è in relazione, tutto è collegato, tutto è connesso", questo il mantra che l'enciclica esprime. «Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura»
L'invito del Papa, e con esso quello delle Acli, è quello di abbandonare la strada di uno sviluppo quantitativo e senza limiti, per affermare sia i diritti della natura, sia quelli della persona e di tutta l'umanità. Non uno sviluppo per pochi, ma uno sviluppo aperto a tutti, all'inclusione, alla giustizia sociale ed ambientale.
Ecco allora che l'impegno ambientale si trasforma automaticamente nell'impegno verso un'economia più equa e circolare, dove lo scarto è minimo e nessuno viene dimenticato o escluso. L'obiettivo dell'ecologia integrale equivale dunque al superamento definitivo dell'antica frattura fra anima e corpo, fra pensiero razionale e sentimento della carità.
Questa ricomposizione rappresenta la vera sfida della spiritualità del nostro tempo che fa del Vangelo e della religione di Cristo dei grandi testimoni, essenziali per il mondo e l'umanità del futuro.

## IN QUESTO NUMERO



**API, SENTINELLE DELL'AMBIENTE**
**PAGINA 6**

**LA VAL DI CEMBRA IN CAMMINO**
**PAGINA 11**

**APT E ENAIP INSIEME PER VALORIZZARE LA FORMAZIONE NEL TURISMO**
**PAGINA 18**

| | | |
|---|---|---|
| OPINIONI | Dalla compassione alla vita nuova | 4 |
| | L'alta velocità e il ruolo delle Acli | 4 |
| | La guerra al tempo dei social media | 5 |
| | Paesaggio infernale | 5 |
| ATTUALITÀ | Api, sentinelle dell'ambiente: un richiamo alla comunità per difendere la salute e la qualità del territorio | 6 |
| | Differenziare di più e gassificazione | 8 |
| | La Val di Cembra in cammino | 11 |
| MONDO ACLI | Generi e generazioni | 14 |
| CULTURA | Il valore dell'accoglienza famigliare | 16 |
| FORMAZIONE | Apt e Enaip insieme per valorizzare la formazione nel turismo | 18 |
| AMBIENTE | Da consumatore a Prosumer | 20 |
| NOTIZIE UTILI | Cura e diritti: generare valore da un servizio integrato | 22 |
| | Modello 730: quali sono le principali novità del 2023 e la scadenza | 23 |
| | Pensione anticipata flessibile con almeno 62 anni di età e 41 anni di contribuzione | 24 |
| | ACLInet: il mondo ACLI in una App | 26 |
| VITA ASSOCIATIVA | Cambiano i tempi, ma Trento continua a trionfare | 27 |
| | Comunicazioni dai fondi pensione e alcuni consigli pratici | 27 |
| | Adozione. Affido. Accoglienza. | 28 |
| | Il consumo di energia elettrica in Italia | 28 |
| LEGGE E DIRITTI | Bicameralismo italiano? | 30 |

Pasqua 2 min

# DALLA COMPASSIONE ALLA VITA NUOVA

Puntualmente di questi tempi celebriamo Pasqua. Come altre festività cristiane, anche Pasqua rischia sovente di essere vissuta in modo superficiale o al più quale momento di tregua temporanea dagli impegni pressanti di lavoro; quindi momento di svago e gita fuori porta.
Ma vissuta così ci impedisce anche di soffermarci sulle tante vie crucis di cui sono costellati i nostri giorni.
Se da parte nostra non c'è un sentire fatto di compassione nei confronti di chi soffre, come potremmo comprendere il senso più genuino del risorgere di Gesù Cristo? «La compassione – spiegava papa Francesco in una sua omelia del 2019 – «è come "la lente del cuore che fa capire le dimensioni della realtà, è anche il linguaggio di Dio, mentre tante volte il linguaggio umano è l'indifferenza».
Gesù è l'icona della compassione del Padre che, ci ricorda Paolo nella seconda lettera ai Corinzi, "ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio".
Consolare, confortare non significa certo spendere vuote, quanto inutili parole, ma piuttosto recare sollievo a chi soffre dal punto di vista materiale e/o morale.
Di esempi nel vangelo, ad pera di Gesù, ne abbiamo tanti. Passandoli in rassegna vediamo che sono caratterizzati da partecipazione profonda al dolore altrui fino alle viscere, seguito da parole e gesti che risanano, salvano, liberano. L'agire di Gesù è un agire volto a donare vita buona, vita bella alle persone, già in questa vita perché Dio ha cuore la nostra felicità. È nel dono di se stessi, di ciò che si è e si ha che ci si realizza compiutamente come persone, al punto che quando si incontra la morte fisica questa non interrompe la vita, la apre su quella definitiva.
La risurrezione di Gesù non è il trionfo dell'eroe sui propri avversari, come amiamo pensare noi il successo per appagare i nostri bisogni di rivalsa. È l'introduzione, attraverso una morte ingiusta fatta dono e per-dono, di una "profezia straniera" capace di separare il male dai suoi esecutori e che ci ha insegnato a vedere anche nel nemico un fratello di cui avere compassione.

**PIERGIORGIO BORTOLOTTI**
*piergiorgio.bortolotti1@virgilio.it*

Bypass ferroviario 2 min

# L'ALTA VELOCITÀ E IL RUOLO DELLE ACLI

L'assemblea del Circolo di Mattarello del mese scorso e l'iniziativa pubblica, nello stesso periodo, del Circolo di Sardagna, hanno messo in evidenza i limiti ambientali e di sicurezza della salute pubblica connessi al grande bypass ferroviario che a sua volta si collega al mega progetto di Alta capacità ferroviaria che collegherebbe il Brennero con Verona e le grandi arterie nazionali.
La delicatezza del territorio alpino avrebbe dovuto considerare le difficoltà di un intervento di questo tipo, frutto fra l'altro di progetti risalenti a trent'anni fa dove le previsioni economiche e viabilistiche erano molto diverse da quelle attuali. Mentre il fronte dei perplessi e dei contrari tende ad aumentare, l'amministrazione comunale – così è stato affermano nei due incontri aclisti – tende a nascondere l'entità degli effettivi problemi e ancor più lo fa RFI, la società del gruppo Ferrovie dello Stato che si occupa della realizzazione delle nuove infrastrutture ad alta capacità/velocità.
In primo luogo sarebbe più saggio parlare di "mezzo bypass" in quanto il progetto di Trento non consiste in una vera e propria circonvallazione, bensì in una nuova arteria che per una parte passerà comunque in superficie e in parte in galleria che, secondo gli scettici, potrebbe compromettere sia la stabilità di parte degli edifici del centro storico, sia la stabilità idrogeologica della Marzola.
Sul progetto incombono inoltre il destino dei terreni ex Sloi intrisi di piombo tetraetile (è valutato uno dei siti maggiormente inquinati al mondo) e l'utilizzo di materiali impermeabilizzanti che potrebbero originare il temibile Pfas, un composto a base di carbonio fluorurato utilizzato nelle operazioni di scavo che ha già creato gravissimi problemi in ampie zone del Veneto fra Vicenza, Verona e Padova.
Le sollecitazioni che abbiamo raccolto in questi incontri chiamano in causa la necessità per le Acli di farsi promotrici di iniziative di informazione, approfondimento e discussione su un progetto che è destinato a condizionare pesantemente la vita cittadina e dell'intera provincia nei prossimi anni.
I cittadini hanno bisogno di capire e le Acli possono diventare i loro garanti.

**WALTER NICOLETTI**
*walter.nicoletti@aclitrentine.it*

Conflitto Russia-Ucraina 2 min

# LA GUERRA AL TEMPO DEI SOCIAL MEDIA

Si è già detto che la guerra in Ucraina è la prima guerra dell'epoca dei social, caratterizzata cioè dall'infinita varietà di riprese filmate in diretta da gente coi telefonini.
Le scene di guerra condivise online dai civili forniscono al mondo immagini inedite e formano un immenso materiale documentario, di quantità e qualità mai viste in precedenti conflitti. I filmati in presa diretta consentono a tutti di vivere questa guerra come dall'interno, tanto che nessuno ormai può dire "non sapevo". Il primo effetto è l'orrore che queste immagini suscitano e la reazione immediata di solidarietà per le vittime e di avversione per gli aggressori, anche se a lungo andare può farsi strada un sentimento di assuefazione e rassegnazione. Da un lato, quindi, motivano le opinioni pubbliche occidentali a sostenere l'invio di aiuti e armi a Kiev (e presumibilmente avviene la stessa cosa sul fronte opposto), dall'altro possono indurre stanchezza e voglia di porre fine al conflitto. In ogni caso l'enorme mole di immagini crea un prezioso archivio di prove per future indagini sui crimini di guerra.
Ci sono però anche dei limiti, tra cui la difficoltà di verificare il materiale e capire se è autentico o prodotto appositamente a fini propagandistici. È già successo che immagini circolate in questi mesi sui social e sulle tv siano state utilizzate per sostenere tesi accusatorie opposte. Può succedere che vengano mostrate solo alcune immagini e ne vengano nascoste altre o che alcuni filmati, separati dal contesto, siano fuorvianti.
Ci sono poi aspetti legati alla privacy e alla sicurezza. Ad esempio i filmati amatoriali possono violare il diritto internazionale quando riprendono i prigionieri di guerra e quando questi vengono strumentalizzati dai governi. O quando certi filmati vengono usati dai servizi segreti per individuare punti deboli dello schieramento nemico, obiettivi da colpire, localizzazione di armi, dettagli rivelatori.
I gruppi umanitari chiedono alle aziende di social più trasparenza su come filtrano le immagini al pubblico, e cosa succede ai video ritenuti troppo violenti e raccapriccianti per essere pubblicati. E alcuni attivisti chiedono un "armadietto delle prove digitali" centrale da utilizzare per future indagini giudiziarie.
Come si vede, gli effetti positivi dei social in guerra sono molti, ma i rischi non mancano.

**FULVIO GARDUMI**
*fulvio.gardumi@gmail.com*

Libia 2 min

# PAESAGGIO INFERNALE

Con l'inizio del nuovo anno si è tornati a parlare di Libia. Mentre cresce il numero di donne, uomini e bambini che perdono la vita nel Mediterraneo tra scambi di accuse sulla responsabilità dei Paesi coinvolti, nessuno ha ricordato quanti soldi l'Italia ha investito per la Guardia costiera libica. Dal patto del 2007 tra il nostro governo e la Libia, che sanciva l'accordo per la fornitura di motovedette e l'addestramento delle forze libiche per un pattugliamento congiunto delle coste e dei tratti di mare di competenza, nulla o poco è cambiato. Eppure quei fondi, riportati a chiare cifre nelle leggi dello Stato italiano, avevano l'intento di frenare le morti in mare: quasi 100 milioni di euro negli anni. Nel frattempo, in Libia i migranti da rimpatriare continuano a essere portati nei lager e coloro che riescono a imbarcarsi nuovamente rischiano la vita in altro modo. Oggi la Libia rimane un Paese dilaniato dalla guerra civile, instabile, attanagliato da una crisi umanitaria di vaste proporzioni, dove quasi un milione e mezzo di persone, tra cui un'alta percentuale di minori, ha bisogno di assistenza.
518 uccisioni sommarie e arbitrarie avvenute nel Paese, soltanto tra il 2020 e il 2022, lasciano immaginare cosa può essere avvenuto nell'arco di tempo dal 2011, anno di inizio della guerra. Chiunque può essere fatto sparire, torturato, maltrattato, giustiziato per qualunque motivo: appartenenza tribale, razzismo, attività sui social media. Lo denuncia il report del Libyan Antitorture Network. Essere migranti che attraversano questo Paese diventa ancora più pericoloso che affrontare il mare e spesso i centri di raccolta o detenzione in cui sono rinchiusi in attesa di partire via mare per l'Europa, privati dei documenti, del cellulare e della dignità di esseri umani, diventa la loro tomba ancor prima dell'acqua. Partono dalla Nigeria, Ciad, Sudan, Mauritania, Ghana, vengono trattenuti dalle milizie in condizioni terrificanti senza accesso a cibo, acqua e cure mediche, sottoposti ad abusi, estorsioni, lavoro forzato e violenze. Un "*paesaggio infernale*" è stato definito dagli osservatori internazionali, testimoni di uccisioni, stupri, torture che si verificano, in generale, nei centri di detenzione dei Paesi del Nord Africa. Un quadro euro-mediterraneo da riconsiderare attraverso collaborazioni più fattive, mirate, giuste e solidali.

**LILIANA CERQUENI**
*cerquenil@gmail.com*

Acli-service 6 min

# API, SENTINELLE DELL'AMBIENTE: UN RI PER DIFENDERE LA SALUTE E LA QUALIT

L'ape è da sempre il miglior *detective* del nostro ambiente. Ogni fiore e ogni metro quadrato del nostro territorio vengono bottinati e visitati diverse volte al giorno da questi insetti pronubi per prelevare, non solo i preziosi nettari e pollini, ma involontariamente anche particolari e microscopici elementi presenti nell'ambiente. Questi elementi, quali polveri e scorie, possono essere di origine naturale, ma anche immessi volontariamente come nel caso dei fitofarmaci utilizzati in agricoltura.
Al fine di valutare la qualità del nostro ambiente, l'Associazione Apicoltori della Valsugana e del Lagorai ha promosso un'azione di biomonitoraggio utilizzando l'*Apis mellifera*. L'indagine è stata realizzata in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Apicoltori del Trentino, organizzazione promossa dalle Acli Terra, la Libera Università di Bolzano con il coordinamento di Sergio Angeli e la consulenza dell'esperto apistico di APIVAL Romano Nesler.
I risultati, dobbiamo dirlo con assoluta chiarezza, sono allarmanti se consideriamo che su 68 punti di monitoraggio, in ben 66 si è rilevata la presenza di principi attivi di fitofarmaci e in due di questi anche di pesticidi non ammessi nei protocolli d'intesa. Questo significa che in 66 casi su 68 il polline prelevato non potrebbe essere ammesso alla commercializzazione e che l'ambiente preso in considerazione è soggetto a rischi di contaminazione ed inquinamento.

## CONOSCERE L'APE PER SALVARE L'AMBIENTE

«Nessun laboratorio di analisi – si scrive nel rapporto dell'indagine – potrebbe mai fare un numero di prelievi sul territorio così grande». Ogni ape visita ad ogni uscita circa 300 fiori e se consideriamo che in una giornata media ognuno di questi insetti compie almeno 10 prelievi, i fiori bottinati da mattino a sera risultano almeno 3.000. Considerando che una famiglia in piena produzione è composta almeno da 30.000 mila api bottinatrici è facile constatare che i fiori visitati ogni giorno da un'arnia siano 180 milioni. Sulla base di questi dati i ricercatori hanno apposto in tutta la Valsugana, dal fondovalle al vicino Lagorai per arrivare all'Altopiano della Vigolana, bassa Valle dei Mocheni, Baselga di Pinè e Valle del Sella, una serie di coppie di arnie di monitoraggio per studiare a fondo la qualità del territorio attraverso l'analisi dei pollini. Ne è emerso uno studio molto attendibile, che ha scandagliato ogni frammento di territorio coltivato e naturale fornendo un quadro della situazione generale ed esauriente.

## UN RICHIAMO NECESSARIO ALLA LIMITAZIONE DEI FITOFARMACI E ALLA PROMOZIONE DEI SISTEMI DI DIFESA NATURALI

Si è scelto di analizzare il polline in

# CHIAMO ALLA COMUNITÀ
# TÀ DEL TERRITORIO

**WALTER NICOLETTI**
*walter.nicoletti@aclitrentine.it*

quanto è il materiale prelevato dalle api più soggetto alla contaminazione con elementi esterni all'ambiente naturale in quanto composto da una matrice acquosa e grassa che lo legano facilmente a qualsiasi sostanza contaminante solubile in acqua o nei grassi. Viceversa il miele ha un comportamento diverso in quanto contiene pochissima acqua ed è composto quasi esclusivamente da zuccheri semplici. Data la sua composizione, il miele non si lega facilmente a sostanze inquinanti e quindi, anche in Valsugana, è sempre risultato indenne da contaminazione. L'indagine ha pertanto messo in evidenza un primo livello di sensibilità dell'ambiente in quanto i dati raccolti hanno confermato la presenza da 1 fino a 12 principi attivi nella stessa partita di polline raccolta che in parte possono essere soggetti a degradazione, ma che non possono essere sottovalutati. Le sostanze rilevate riguardano in particolare diversi fitofarmaci utilizzati in agricoltura quali insetticidi, fungicidi e erbicidi oltre a ormoni delle piante e altri metalli pesanti quali cadmio, piombo e rame che possono derivare anche da altre attività produttive e civili. Gli unici due siti incontaminati sono risultati quelli collocati a Malga Cagnon di sotto, in Val Calamento, e in Val Campelle, vale a dire molto distanti dai centri abitati e dal fondovalle, mentre negli altri 66 punti di raccolta si sono registrate concentrazioni di diversi principi attivi la cui combinazione preoccupa da sempre le autorità sanitarie e la popolazione per gli esiti derivati dagli effetti sinergici fra i diversi metaboliti.

## PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA DEL PRODOTTO E DELL'AMBIENTE

Il monitoraggio ambientale ha anche messo in evidenza la presenza di principi attivi di due pesticidi, vale a dire quelle molecole non più autorizzate in quanto pericolose per la salute. Nel primo caso si tratta dell'Imidacloprid, messo al bando due anni fa e rinvenuto in un caso in Alta Valsugana, e del Clorpirinfos metile, di cui sono ritrovate tracce in Alta e Bassa Valsugana.

NELLE FOTO, ALVEARI DI MONTAGNA

Considerando che in questi ultimi anni i quantitativi di fitofarmaci usati per ettaro si sono dimezzati, che gli stessi quantitativi di soluzione utilizzata per i trattamenti sono diminuiti, che le tecnologie di spargimento sono migliorate e che è sempre più difficile acquistare fitofarmaci senza patentino, è necessario intervenire sul problema delle derive degli antiparassitari, sulla ricerca per studiare l'effetto combinato di più principi attivi sulla salute umana e sul miglioramento delle tecniche alternative ai trattamenti. «Questa prospettiva è condivisa anche dalla nostra organizzazione – ha affermato in proposito il presidente di Acli Terra Matteo Trentinaglia – in quanto noi produttori siamo disponibili a fare la nostra parte per la difesa dei nostri prodotti, ma anche della salute e dell'ambiente».

Il miglioramento complessivo della situazione ambientale passa infine anche e soprattutto attraverso un'azione congiunta che veda protagonisti sia i produttori che i consumatori. A questi ultimi spetta infatti il compito di optare per gamme di prodotto esteticamente non perfette ma intrinsecamente più sane ed affidabili, magari spendendo qualcosa in più per riconoscere il giusto prezzo al contadino ed evitando di comperare prodotti esotici e fuori stagione, provenienti da paesi lontani. Analogamente, anche i comuni possono fare la loro parte per diventare "amministrazioni amiche delle api" e per promuovere il dialogo fra la società trentina e i produttori locali.

L'impegno per la salute e per l'ambiente è insomma una questione che riguarda tutti noi.

Ciclo rifiuti 6 min

# DIFFERENZIARE DI PIÙ E GASSIFICAZIONE

*Attraverso un documento della Presidenza provinciale e dei Presidenti di Circolo, le Acli sono intervenute sulla spinosa questione del ciclo dei rifiuti. Argomento che preoccupa la comunità trentina sia per gli aspetti legati al progressivo esaurimento delle discariche, sia di fronte all'esigenza di chiudere il ciclo dei rifiuti migliorando le differenziate e trovando un'adeguata soluzione per la frazione residua. Di seguito presentiamo i contenuti del documento a firma dei Presidenti.*

NELLA FOTO, LE DIFFERENZIATE POSSONO ESSERE MIGLIORATE

La modalità di gestione razionale dei rifiuti, la loro riduzione, l'incentivazione delle raccolte differenziate e lo sviluppo di una rinnovata cultura del riutilizzo dei materiali e delle risorse rappresentano lo specchio della nostra civiltà. Una provincia autonoma come il Trentino, con una secolare tradizione partecipativa improntata ai principi della responsabilità, deve rappresentare un modello non solo di autogoverno, ma anche di economia circolare e sostenibile.
Per questo è necessario adottare una strategia che punti alla massima riduzione della frazione residua e al suo parziale recupero adottando le migliori soluzioni tecnologiche a disposizione.
È necessario in primo luogo efficientare ed armonizzare il sistema delle raccolte differenziate con un sistema unico in tutta la provincia puntando al recupero dei materiali che vada ben oltre l'attuale soglia del 77,5% e si ponga l'ambizioso obiettivo di arrivare all'85-90%. È pertanto necessaria una diffusione capillare dei sistema porta a porta e l'implementazione di campagne rivolte ai cittadini, alle famiglie, alle scuole e alle imprese per sviluppare una nuova consapevolezza e responsabilità verso la riduzione, il recupero, il riutilizzo e il riciclaggio dei materiali e dei rifiuti.
È necessario togliere definitivamente le campane stradali ed aumentare il numero dei Centri di Raccolta dei Materiali (CRM) sia nei centri maggiori, sia presso i comuni e frazioni che ne sono ancora sprovvisti.
È necessario inoltre applicare la cosiddetta "tariffa puntuale" sulla frazione residua in modo tale che il pagamento della tassa rifiuti sia parametrato all'effettiva quantità di rifiuto prodotto dalla singola utenza, responsabilizzando la stessa a comportamenti virtuosi nella pratica della differenziazione.
Sarebbe poi necessario valutare con attenzione la proposta di un gestore unico a livello provinciale in modo tale da razionalizzare ulteriormente sia l'organizzazione delle raccolte, sia l'economia di scala nell'organizzazione del servizio.
Infine, riteniamo fondamentale l'organizzazione di specifici "Centri del riuso" come previsto dal DL 116/20 nazionale ma mai applicato in provincia di Trento il quale, recependo la Direttiva europea in materia

**La Presidenza provinciale ed i Presidenti dei Circoli ACLI del Trentino**

# Noi significa prendersi cura.

GRUPPO CASSA CENTRALE

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. **Bancassicura** è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

**Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.**

BANCASSICURA

Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le Banche del Gruppo Cassa Centrale aderenti al circuito di Assicura Agenzia e sul sito www.assicura.si

casserurali.it

CASSE RURALI TRENTINE

NELLA FOTO, DA SX CLAUDIO SCARAMUZZA, LUCA OLIVER E NICOLA SIMONCELLI

di economia circolare, prevede la costruzione di specifici punti di raccolta e distribuzione di materiali recuperabili e riutilizzabili da altri utenti quali mobili, manufatti, suppellettili, elettrodomestici, apparecchi informatici e oggetti vari, altrimenti destinati allo smaltimento in discarica.
Altrettanto fondamentale è infine l'organizzazione di specifici "patti di azione" fra la pubblica amministrazione, i comuni e le forze sociali (volontariato, gruppi spontanei, organizzazioni del terzo settore) e produttive (imprese, esercizi commerciali e turistici) per la riduzione all'origine degli imballaggi e per la diffusione di una nuova cultura ambientale orientata alla riduzione e recupero dei materiali, nonché al decoro e alla bellezza dei centri urbani e del paesaggio.

## VALUTARE L'ALTERNATIVA DEI GASSIFICATORI

Per quanto riguarda, infine, il problema dello smaltimento della frazione residua, le Acli e i Presidenti dei Circoli, chiedono alla Giunta provinciale di valutare attentamente la proposta di un impianto modulare di gassificazione dei rifiuti. Come analizzato da una recente ricerca sui diversi scenari relativi allo smaltimento della frazione residua realizzata dall'Università di Trento e dalla Fondazione Kessler, quella del gassificatore risulta essere la soluzione più vantaggiosa sia dal punto di vista dei costi di realizzazione, sia dal punto di vista dell'impatto ambientale con minori se non nulle emissioni di anidride carbonica e di pericolose diossine.
Dal ciclo di gassificazione si produrrebbe infine un particolare prodotto gassoso (il Syngas), che potrebbe essere riutilizzato per produrre energia termica ed elettrica, come avviene in altri processi industriali consolidati, con il conseguente abbattimento dei costi di ammortamento dell'impianto.
Contrariamente alle rigidità di progettazione e localizzazione dell'inceneritore, il gassificatore consentirebbe un'organizzazione a moduli del recupero energetico da rifiuti. In sostanza, tramite le tecnologie utilizzate attualmente in diversi contesti industriali privati, è possibile organizzare il recupero di energia da rifiuti adottando uno a più impianti a moduli che variano dalle 4.000 alle 8.000 tonnellate l'anno, con la possibilità di aumentare il numero dei moduli a seconda delle esigenze di smaltimento. In questo modo si avrebbe la possibilità di superare la rigidità dell'impianto di incenerimento, che prevede fra l'altro un impegnativo investimento con tempi di realizzazione non inferiori ai 4-5 anni, nei quali sarà necessario gestire una fase di emergenza contrassegnata dall'esaurimento delle discariche esistenti e dalla necessità di trovare altre soluzioni per lo smaltimento, quali ad esempio l'invio della frazione residua presso altri impianti fuori provincia.
I Circoli Acli della provincia di Trento, unitamente alla Presidenza del movimento, ritengono pertanto urgente e necessaria l'avvio di una fase di sperimentazione della soluzione del gassificatore da realizzare nell'arco di pochi mesi per arrivare in una fase successiva all'approntamento di un progetto definitivo rivolto alla chiusura del cerchio dello smaltimento dei rifiuti in provincia di Trento.

Su queste tematiche le ACLI sono a disposizione per promuovere momenti di approfondimento, confronto, dibattito e verifica sugli sviluppi e l'attuazione del Piano provinciale e per la diffusione di una nuova cultura della gestione dei rifiuti all'interno della comunità trentina.

> …è necessario adottare una strategia che punti alla massima riduzione della frazione residua e al suo parziale recupero adottando le migliori soluzioni tecnologiche a disposizione…

Circoli e comunità 5,5 min

# LA VAL DI CEMBRA IN CAMMINO

Un cammino che unisca tutta la Val di Cembra in un percorso ad anello. Un cammino fisico, in grado di collegare e valorizzare i paesi e le frazioni, i piccoli borghi e il paesaggio rurale, il patrimonio ambientale e naturalistico e quello storico e artistico. Ma anche un cammino culturale e spirituale, in grado di riscoprire la comunità cembrana con i suoi legami sociali e tradizioni e come occasione per rilanciare i valori della solidarietà e dello stare insieme. Di fronte all'emergere dei limiti della globalizzazione, l'incombere delle incertezze legate alle modificazioni climatiche e alla crisi economico-finanziaria, la comunità torna prepotentemente di attualità ridisegnando le ragioni dello stare insieme; del noi della fraternità contro l'io egoista del potere dominante.

## LA RISCOPERTA DELLA COMUNITÀ

La Val di Cembra, con i suoi terrazzamenti vitati, rappresenta uno dei paesaggi rurali ed identitari più significativi a livello europeo. Un patrimonio che, unitamente alla valenze naturalistiche rappresentate dai boschi dell'alta valle e dall'alveo dell'Avisio, potrebbe diventare la meta ideale per un modello turistico orientato alla sostenibilità, al "camminare" e alla dimensione dell'esperienza.
Sono questi i presupposti culturali che hanno spinto le Acli di Cembra a prendere in considerazione l'idea di un cammino sulla scorta di esperienze pregresse e di successo come nel caso del "Cammino di San Rocco", il percorso in più tappe realizzato nei comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis.
Grazie al sostegno delle Acli provinciali, abbiamo pertanto iniziato un percorso di aggregazione e di informazione sull'ipotesi di un cammino, all'interno del quale la comunità cembrana potesse trovare importanti occasioni di rigenerazione e soprattutto di incontro fra le persone e le diverse associazioni.
Dopo questi primi incontri, che si basavano su riunioni serali, ma anche escursioni in diverse località della valle, si è costituito un gruppo informale che ha assunto il nome di "Destinazione val di Cembra". A partire dall'estate del 2021 abbiamo promosso una serie di incontri, occasioni di conoscenza del territorio e di riflessione sul futuro ed escursioni nei luoghi più significativi della valle dal punto di vista ambientale e storico-artistico.

## UN GRUPPO DI CITTADINI E CITTADINE PER RISCOPRIRE IL TERRITORIO

Il gruppo "Destinazione val di Cembra" è formato unicamente da persone che hanno preso a cuore il progetto di un cammino come mezzo sul quale sviluppare un intervento di riscoperta e rigenerazione sociale. Tante persone che abbiamo incontrato in questi ultimi mesi, ci hanno sottoposto

**LUCIANO NARDIN**
*Presidente Circolo Acli Cembra*

NELLA FOTO, UNA DELLE CONFERENZE PROMOSSE IN VAL DI CEMBRA

ad esempio il problema che non tutti i cembrani conoscono bene il loro territorio. Tra un paese e l'altro esistono ancora delle differenze che spingono ad atteggiamenti campanilistici e manca la capacità di concepire e considerare la valle come un patrimonio unitario. I rischi e le criticità che hanno interessato in questi ultimi anni la comunità cembrana sono inoltre legati al progressivo abbandono della valle, alla dissoluzione dei valori del passato e della coesione sociale.
I giovani infine sembrano sempre più distaccati dal loro territorio e tendono a preferire altri contesti dove immaginare il loro futuro.
Il confronto promosso dal Circolo di Cembra assieme al gruppo "Destinazione val di Cembra" ha invece messo in evidenza le grandi potenzialità del contesto sociale e territoriale cembrano, caratterizzato ad un tempo da una comunità ancora attiva e luminosa e da un territorio unico. Da queste considerazioni è maturata la volontà di proseguire con il progetto di cammino inteso come il primo obiettivo di un programma più generale di rilancio della comunità.

## CEMBRANI IN CAMMINO

Il Circolo Acli di Cembra, con il supporto delle Acli provinciali, è così riuscito ad intercettare alcune risorse per supportare la fase di organizzazione e concertazione per arrivare, in un secondo momento, alla progettazione vera e propria. Grazie al supporto del nucleo di ATAS che aveva progettato il Cammino di San Rocco, è stata approntata la prima fase di divulgazione e di aggregazione dei portatori di interesse che è avvenuta attraverso l'organizzazione di sette incontri di valle. I temi proposti in questi incontri ricalcano i sette punti che qualificano il "Manifesto dei valori" dei proponenti il cammino che riguardano la costruzione di comunità intraprendenti, la protezione dell'ambiente, la riscoperta della cultura del territorio, l'identità locale, l'inclusione sociale, la comunità accogliente e la vita in montagna.
Al termine di questo percorso di informazione, divulgazione ed aggregazione di altre persone e volontari interessati alla realizzazione del cammino si potrà passare alla fase esecutiva con la progettazione vera e propria.

**Tutto coloro che fossero interessati a partecipare e prendere contatti con il gruppo promotore del Cammino possono scrivere a: destinazionevaldicembra@gmail.com**

NELLE FOTO, UN'ESCURSIONE LUNGO I PERCORSI STORICI DELLA VAL DI CEMBRA

## UN CAMMINO PER...LE PROSSIME SERATE

**...Ritrovare la nostra identità**
Con Marta Villa, antropologa e gruppo animazione ATAS
**GIOVEDÌ 13 APRILE**
Giovo, sala consiliare, ore 20:30

**...Tutti**
Serata dedicata all'inclusione sociale con Irene Matassoni (Abilnova), Luca Stefenelli (AMM), Isabella Zuliani (Associazione Lunghi Cammini)
**GIOVEDÌ 27 APRILE**
Segonzano, Oratorio, ore 20:30

**...Rafforzare comunità accoglienti**
Con ATAS onlus e Associazione Valle Aperta
**GIOVEDÌ 11 MAGGIO**
Cembra, Oratorio, ore 20:30

**...Restare**
Con Tommaso Pasquini (Progetto Val di Cembra 2030) e giovani imprenditori cembrani
**GIOVEDÌ 25 MAGGIO**
Sover, Sala polifunzionale, ore 20:30

# Custodi dei valori d'impresa

Da più di quarant'anni l'agenzia Palma & Associati si occupa dei valori dell'impresa comunicandone visione e missione. Poiché da quando il comportamento delle imprese è considerato sempre più importante da parte dei consumatori nulla può essere lasciato al caso.
L'obiettivo di Palma & Associati è dare più visibilità all'identità aziendale o dell'ente, evidenziando personalità e storia: condizione necessaria per costruire una marca di successo condividendo le emozioni con le persone interessate secondo equità, trasparenza, reciprocità e sottolineando con un dialogo continuo la responsabilità sociale dell'impresa.

**CORPORATE IDENTITY**
**COMUNICAZIONE**
**GRAFICA EDITORIALE**
**INTERNET & SOCIAL MEDIA MARKETING**
**COMUNICAZIONE SOCIALE**
**STUDI E RICERCHE**

PALMA & ASSOCIATI
Comunicazione integrata

38122 Trento Via Santa Croce 74
Tel 0461 985100 Fax 0461 985405
info@palmassociati.it www.palmassociati.it

Giovani e FAP 6 min

# GENERI E GENERAZIONI

## Laboratorio formativo e di impegno sociale per giovani e anziani per tessere insieme il filo della memoria e nuove e feconde trame per le nostre comunità

Dal 10 al 12 marzo una piccola delegazione composta da tre ragazzi dei Giovani Acli del Trentino e due senior della Federazione Anziani e Pensionati Acli di Trento ha partecipato ad un laboratorio formativo a Roma organizzato dai Giovani Acli e dalla FAP volto a costruire sul territorio percorsi di impegno civile per favorire l'incontro e lo scambio intergenerazionale riconnettendo i fili della memoria della democrazia italiana.
Il dialogo tra le generazioni è uno dei grandi assenti silenziosi della società moderna, eppure, sarebbe di straordinaria importanza: per la costruzione di welfare più equi e lungimiranti (a partire da quelli generativi e comunitari spesso presenti nei contesti locali), per riannodare i fili della memoria e quindi consentire una comune visione del futuro, per attivare processi democratici e partecipati nel cruciale cambiamento d'epoca che stiamo vivendo.
Un percorso quindi per interrogarsi su come rimettere in dialogo le generazioni e su come fare tesoro della nostra memoria, attraverso azioni che guardino al futuro.

> ...il dialogo tra le generazioni è di straordinaria importanza per la costruzione di welfare più equi e lungimiranti, per riannodare i fili della memoria, per attivare processi democratici e partecipati nel cruciale cambiamento d'epoca che stiamo vivendo...

### TRA RESISTENZA E COSTITUZIONE

I 5 territori sui quali è stata attivata questa sperimentazione avranno infatti il compito di realizzare degli eventi tra il 25 aprile e il 2 giugno, tra Resistenza e Costituzione, in collaborazione con l'ANPC su cinque "figure guida" della nostra tradizione culturale, politica e di fede: Teresio Olivelli per il nordovest, Tina Anselmi per il nordest, Maria Federici per il centro, Aldo Moro per il sud, Giorgio La Pira per le isole.
Nella tre giorni di formazione, i partecipanti anziani e giovani, per acquisire le competenze utili a realizzare gli eventi di cui sopra, hanno affrontato le seguenti tematiche in modo interattivo e partecipato: dialogo e conflitto generazionale nella contemporaneità, prendersi cura della memoria, costruzione delle comunità tra generi e generazioni.
Un importante momento si è rivelato la relazione di **Suor Simona Cherici**, che ci ha chiamati a riflettere sul significato dell'aiuto che ognuno di noi potrebbe offrire al prossimo, che non consiste sempre nel trovare una soluzione ma anche, semplicemente, la condivisione del dolore o di un peso, qualsiasi esso sia; questo condividere rappresenta la vera essenza dell'amicizia e perché no anche quello della reciproca condivisione tra le generazioni. Una condivisione non sempre facile ma arricchente.
Un altro intervento molto significativo è stato quello di **Francesca Gisotti**: Vice Presidente Municipio 6 di Milano e Assessora Welfare, Servizi Civici e Sociali e Coesione Sociale.
La sua relazione ha posto l'attenzione su come sia difficile, ma essenziale, far politiche volte a favorire la coesione sociale per contrastare la polarizzazione degli interessi e accrescere invece il capitale sociale risultato di un equilibrio fra tutti i soggetti.
Infine, l'intervento del **professor Ivo Lizzola** dell'Università degli Studi di Bergamo ha voluto offrirci uno spunto di riflessione sul crowdfunding, finanziamento collettivo in italiano, che prevede una collaborazione dal basso di un insieme di persone al fine di raccogliere, impiegando ognuno una somma di denaro, sufficiente capitale per supportare le iniziative o progetti di persone e/o organizzazioni. Questo concetto è stato utilizzato dal prof. Ivo Lizzola per spiegarci come le carenze di bilancio, di un comune o di qualsiasi altro ente pubblico o privato, possa non rappresentare un ostacolo insormontabile per il raggiungimento degli obiettivi preposti.
Sempre il professore ci ha delucidato spiegandoci la differenza tra Acli e sindacati. Le Acli, a differenza dei sindacati, in quanto associazione impiegano servizi di sindacato come strumento per unire le persone e per creare comunità: se le Acli si limitassero alla mera erogazione dei servizi, perderebbero significato di esistenza.
Anche su questo intervento torna la complessità di coniugare efficienza

**MARCO FONTE E LUIGI TAIT**
*per i Giovani delle Acli e la Federazione Anziani e Pensionati Acli di Trento*

NELLA FOTO, JUNIOR E SENIOR INSIEME NELLE ACLI

e capacità di interpretare bisogni in modo trasversale rispondendo con empatia ed umanità a tutte le fasce e generazioni che come Acli intercettiamo.

## LA CENTRALITÀ DELLA FORMAZIONE

Valore aggiunto della formazione sono stati i luoghi delle attività che hanno fatto da sfondo: il convento di Santa Maria Sopra Minerva, luogo molto caro alle ACLI, in una delle sue sale infatti nel 1944 Achille Grandi e un gruppo di donne e uomini, fra cui Gian Battista Montini (poi papa Paolo VI) fondarono l'Associazione; l'Associazione Astalli accanto alla Chiesa del Gesù; il ristorante Eau vive, fondato nel 1969 gestito da una confraternita di suore provenienti da tutto il mondo per dare accoglienza e ristoro ai poveri e che si autofinanzia con il ristorante aperto a tutti in orario serale.

Un'altra occasione di crescita e di approfondimento toccante della nostra storia che ci ha visti coinvolti durante il corso è stato il percorso serale nel ghetto ebraico romano accompagnati da un gruppo di giovani impegnati che hanno ricordato con storie e letture i loro nonni perseguitati dagli orrori del Nazismo e le deportazioni subite con il rastrellamento del 16 ottobre 1943.
Da questa esperienza formativa siamo tornati con il desiderio di attivare iniziative intergenerazionali e con la certezza che i Giovani Acli e la Federazione Anziani e Pensionati possano certamente camminare insieme!
Qualche slogan in conclusione che abbiamo condiviso insieme al gruppo dei partecipanti:

## GIOVANI E SENIOR INSIEME.. ISTRUZIONI PER L USO!

- Fare memoria è lasciare andare, è fare spazio;
- Gli adulti trasmettono, i giovani coniugano il futuro;
- Ascoltare alla pari, ascoltare con pazienza;
- Impariamo a dire, a pensare: Noi possiamo;
- Nel saper stare e nel saper ascoltare diventiamo Noi
- Esiste un solo Noi Aclista? Nel fare il noi, è il tuo percorso, il tuo fare che diventa Noi, non la tua persona, non sparisce l'io;
- L'IO come creatura è creante, generante;
- Passione per il bene comune è per ogni generazione;
- Passione per la libertà sociale è per ogni generazione;
- Cosa non mi piace dell'altra generazione? Parliamone.

Famiglia 3 min

# IL VALORE DELL'ACCOGLIENZA FAMIGLIARE

L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza è una rete di famiglie che si accompagnano nell'esperienza dell'accoglienza famigliare e la propongono come un bene per la persona e per la società intera. Si tratta di famiglie che si dedicano all'altro in un moto di gratuità totale e che si aiutano nelle inevitabili difficoltà che queste esperienze comportano.
Negli anni le famiglie aderenti all'Associazione hanno accolto oltre 1.000 minori in adozione e più di 1.500 in affido. L'Associazione ha supportato oltre 70 famiglie con figli disabili e centinaia sono stati gli adulti in difficoltà ospitati per periodi più o meno lunghi: giovani migranti o minori profughi e, più recentemente, madri ucraine con i propri figli.
Nata nel 1982 a Milano, l'Associazione conta oggi più di 2.800 soci in Italia, ove vi sono molte sedi locali e da qualche anno si è sviluppata in alcune nazioni estere. Anche in Trentino Alto Adige, dalla fine degli anni 80, è presente ed attiva una sede locale che promuove l'accoglienza familiare in tutte le sue forme - affido, adozione, ospitalità adulti - e la sostiene attraverso varie attività e proposte come: momenti di convivenza, gruppi di mutuo aiuto, eventi di sensibilizzazione e promozione dell'accoglienza.
In occasione dei 40 anni dalla nascita dell'Associazione, è nato il desiderio di raccontare la bellezza e intensità di questa storia - che permane anche nell'oggi - attraverso la realizzazione di una particolare mostra dal titolo: "Non *come*, ma *quello*. La sorpresa della gratuità".

## UNA MOSTRA DEDICATA ALLA GRATUITÀ

La mostra vuol raccontare l'origine e l'esperienza dell'Associazione, ponendo in evidenza l'essenza della gratuità, "quello" che è presente in ogni esperienza di accoglienza e che genera una sorprendente pienezza di vita in grado di commuovere e toccare il cuore di ciascuno mostrando l'accoglienza come avvenimento che riguarda tutti e che si può vivere nei modi più imprevisti, proprio perché infiniti sono i suoi "come".
Proprio per far emergere questa universalità, si è deciso di proporre a quattordici artisti, che operano in diversi campi, di incontrare alcune famiglie dell'Associazione, di frequentare le loro case per poi esprimere quello che aveva toccato il loro cuore e il loro sguardo attraverso le loro opere, nella forma espressiva specifica di ciascuno.
È proprio attraverso le opere artistiche frutto di questo incontro, di cui i pannelli della mostra presentano il processo creativo, che viene raccontata, con straordinaria efficacia, la vita che pulsa nelle storie delle persone accolte e delle famiglie accoglienti.
La mostra approderà a Trento dal 2 al 9 maggio, presso lo spazio espositivo di Palazzo Geremia, in via Belenzani, e vuole proporsi a tutti come occasione di incontro e di riflessione su un tema - quello dell'accoglienza - che, ora più che mai, appare attuale ed interpella il cuore di ciascuno.

Famiglie per l'Accoglienza

A cura di
**FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTINO**
*info@forumfamiglie.tn.it*

## PER INFORMAZIONI

Da AcliViaggi n. 2
novembre 2022 - aprile 2023
e AcliViaggi n. 1
maggio - ottobre 2023

AGENZIA VIAGGI
TRENTO

# AcliViaggi per tutti news

Nel corso dell'anno saranno organizzate delle **lezioni di geografia e delle presentazioni viaggi** con gli specialisti di destinazione nelle nostre salette riunioni AcliViaggi, via Roma 6 / via San Giovanni 4, Trento e Guidavacanze, via C.A. Martini 1, Cles.

VI TERREMO AGGIORNATI TRAMITE NEWSLETTER!

## Eventi, Arte/Cultura e Gite di un giorno

### 15 APRILE
**Il Compianto sul Cristo a Villa Carlotti e Santuario Madonna della Corona**
da € 35

### 1 MAGGIO
**Pavia e il Castello di Chignolo Po**
da € 75

### 6 MAGGIO
**Bergamo Accademia Carrara e Sotto il Monte Giovanni XXIII**
da € 75

### 13 MAGGIO
**Padova patrimonio mondiale Unesco**
da € 85

### 20 MAGGIO
**Brescia patrimonio mondiale dell'umanità e mostra a Palazzo Martinengo**
da € 65

## I nostri tour con accompagnatore

SCOPRI L'Italia L'Europa E IL Mondo

### Aprile

**CIOCIARIA**
da € 610 21 aprile
5 giorni/4 notti > Pullman G.T.

**TRENO A VAPORE IN VAL D'ORCIA**
da € 595 23 aprile
4 giorni/3 notti > Pullman G.T.

**I BORGHI DELLA TUSCIA**
da € 595 28 aprile
4 giorni/3 notti > Pullman G.T.

**TRENO DEI SAPORI, LAGO D'ISEO E FRANCIACORTA**
da € 290 28 aprile
2 giorni/1 notte > Pullman G.T.

**MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO**
da € 440 28 aprile
3 giorni/2 notti > Pullman G.T.

**PORTOGALLO AUTENTICO**
da € 1.380 30 aprile
8 giorni/7 notti
Volo dagli aeroporti disponibili

# Maggio

## CROAZIA TERRA DI CONFINE
da € 450 1 maggio
4 giorni/3 notti > Pullman G.T.

## TURCHIA: ISTANBUL, CAPPADOCIA E COSTA EGEA
da € 1.340 3 maggio
9 giorni/8 notti > Volo da Venezia

## FUGA D'ARTE IN UMBRIA PER IL PERUGINO 2023
da € 590 4 maggio
4 giorni/3 notti > Pullman G.T.

## IL GOLFO DEI POETI E FESTA DEI PESCATORI A CAMOGLI
da € 365 12 maggio
3 giorni/2 notti > Pullman G.T.

## TREKKING ALLE ISOLE EOLIE
da € 1.380 13 maggio
8 giorni/7 notti > Volo da Bergamo

## IL CILENTO
da € 795 17 maggio
5 giorni/4 notti > Pullman G.T.

## MARCIA DELLA PACE
da € 145 20 maggio
2 giorni/1 notte > Pullman G.T.

## IL CAMMINO DEI BORGHI SILENTI
da € 940 20 maggio
6 giorni/5 notti > Pullman G.T.

## BRETAGNA E NORMANDIA
da € 1.340 20 maggio
8 giorni/7 notti > Pullman G.T.

## ISRAELE CLASSICO
ULTIMI POSTI
da € 1.680 22 maggio
7 giorni/6 notti
Volo da Milano Malpensa

## ESPLORANDO L'ISOLA D'ELBA
da € 410 26 maggio
3 giorni/2 notti > Pullman G.T.

## TRIESTE E IL CASTELLO DI MIRAMARE
da € 335 27 maggio
2 giorni/1 notte > Pullman G.T.

# Giugno

## COSTA AZZURRA E BARCELLONA
da € 660 1 giugno
5 giorni/4 notti > Pullman G.T.

## LAGO D'ISEO E IL TRENINO DEL BERNINA
da € 365 2 giugno
2 giorni/1 notte > Pullman G.T.

## CAMMINO DEL VIANDANTE
da € 690 4 giugno
4 giorni/3 notti > Pullman G.T.

## AREZZO E IL ROSETO FINESCHI DI CAVRIGLIA
da € 190 10 giugno
2 giorni/1 notte > Pullman G.T.

## FIORITURA DI CASTELLUCCIO DI NORCIA
da € 335 24 giugno
3 giorni/2 notti > Pullman G.T.

## STRASBURGO, COLMAR E LA STRADA DEI VINI
da € 375 30 giugno
3 giorni/2 notti > Pullman G.T.

# Luglio

## PROVENZA TRA BORGHI E CAMPI DI LAVANDA
da € 650 6 luglio
4 giorni/3 notti > Pullman G.T.

## ROMANIA, I MONASTERI DELLA BUCOVINA
da € 1.680 8 luglio
8 giorni/7 notti
Volo da Milano Malpensa

## ZAGABRIA E I LAGHI DI PLITVICE
da € 450 14 luglio
3 giorni/2 notti > Pullman G.T.

## PIEMONTE INSOLITO E AOSTA
da € 675 20 luglio
4 giorni/3 notti > Pullman G.T.

## CIELI D'IRLANDA
da € 1.960 22 luglio
8 giorni/7 notti > Volo da Verona

## BERLINO, LIPSIA E DRESDA
da € 995 24 luglio
7 giorni/6 notti > Pullman G.T.

# Soggiorni mare Italia di gruppo

**ACCONTO € 150**

...in pullman

**LE QUOTE SONO DA CONSIDERARSI "A PARTIRE DA" E VARIANO IN BASE ALL'HOTEL SCELTO**

> **Richiedete il programma dettagliato 2023**

> TRASFERIMENTO IN PULLMAN DA TRENTO ANDATA E RITORNO

> PENSIONE COMPLETA

> BEVANDE INCLUSE

> SERVIZIO SPIAGGIA

**ORARI E LUOGHI DI PARTENZA**

**ORE 6.00**
Partenza da Pergine, Piazzale Gavazzi

**ORE 6.30**
Partenza da Trento, Piazzale Ex Zuffo, fermata autobus sotto le arcate

**ORE 6.40**
Partenza da Trento, Piazza Dante davanti al Palazzo della Regione

**ORE 7.10**
Partenza da Rovereto, casello autostradale Rovereto Sud

All'atto del saldo dovrà essere comunicato il luogo di partenza. **Non saranno prese in considerazione fermate al di fuori dei punti di carico sopra indicati.**

***Informiamo i gentili soci che dovranno ritirare la circolare informativa presso i nostri uffici una settimana prima della partenza dove verrà evidenziato il luogo di partenza e il posto a sedere. Precisiamo che i posti a sedere verranno assegnati in base alla data di prenotazione.***

> Le partenze verranno garantite con un minimo di 15 partecipanti per ogni struttura alberghiera

> Riduzione quota mezzi propri € 30

> Altre date e quote solo soggiorno su richiesta

> I soggiorni marini in pullman termineranno con la prima colazione dell'ultimo giorno. Solamente, se sarà seguito da un turno successivo, il soggiorno comprenderà anche il pranzo prima della partenza

## EMILIA ROMAGNA

**VILLAMARINA DI CESENATICO**
**Hotel Amare Beach*****

**GATTEO A MARE**
**Park Hotel Morigi*****

**BELLARIA**
**Hotel Semprini*****

**MISANO ADRIATICO**
**Hotel Riviera*****

**CATTOLICA**
**Hotel King*****

**CATTOLICA**
**Hotel Cristina Corona*****

| | | |
|---|---|---|
| **26 MAGGIO** | 9 notti | **da € 730** |
| **4 GIUGNO** | 7 notti | **da € 560** |
| | 14 notti | **da € 1.045** |
| **11 GIUGNO** | 7 notti | **da € 560** |
| | 14 notti | **da € 1.140** |
| **18 GIUGNO** | 7 notti | **da € 590** |
| | 14 notti | **da € 1.140** |
| **25 GIUGNO** | 7 notti | **da € 610** |
| | 14 notti | **da € 1.145** |
| **2 LUGLIO** | 7 notti | **da € 630** |
| | 14 notti | **da € 1.170** |
| **9 LUGLIO** | 7 notti | **da € 640** |
| | 14 notti | **da € 1.195** |
| **16 LUGLIO** | 7 notti | **da € 690** |
| | 14 notti | **da € 1.210** |
| **23 LUGLIO** | 7 notti | **da € 700** |
| **27 AGOSTO** | 9 notti | **da € 830** |
| **5 SETTEMBRE** | 9 notti | **da € 755** |

## RIVAZZURRA
**Hotel Mikaela****

## RIVAZZURRA
**Hotel Veliero*****

| | | |
|---|---|---|
| 26 MAGGIO | 9 notti | da € 460 |
| 4 GIUGNO | 7 notti | da € 410 |
| | 14 notti | da € 660 |
| 11 GIUGNO | 7 notti | da € 430 |
| | 14 notti | da € 680 |
| 18 GIUGNO | 7 notti | da € 460 |
| | 14 notti | da € 695 |
| 25 GIUGNO | 7 notti | da € 460 |
| | 14 notti | da € 715 |
| 2 LUGLIO | 7 notti | da € 480 |
| | 14 notti | da € 730 |
| 9 LUGLIO | 7 notti | da € 480 |
| | 14 notti | da € 730 |
| 16 LUGLIO | 7 notti | da € 490 |
| | 14 notti | da € 750 |
| 23 LUGLIO | 7 notti | da € 490 |
| 27 AGOSTO | 9 notti | da € 520 |
| 5 SETTEMBRE | 9 notti | da € 450 |

## GATTEO A MARE
**Hotel Spiaggia*****

## CERVIA
**Hotel Athena*****

## RICCIONE
**Hotel Stella***Sup.**

| | | |
|---|---|---|
| 26 MAGGIO | 9 notti | da € 870 |
| 4 GIUGNO | 7 notti | da € 720 |
| | 14 notti | da € 1.350 |
| 11 GIUGNO | 7 notti | da € 720 |
| | 14 notti | da € 1.360 |
| 18 GIUGNO | 7 notti | da € 785 |
| | 14 notti | da € 1.410 |
| 25 GIUGNO | 7 notti | da € 790 |
| | 14 notti | da € 1.430 |
| 2 LUGLIO | 7 notti | da € 815 |
| | 14 notti | da € 1.455 |
| 9 LUGLIO | 7 notti | da € 820 |
| | 14 notti | da € 1.460 |
| 16 LUGLIO | 7 notti | da € 820 |
| | 14 notti | da € 1.440 |
| 23 LUGLIO | 7 notti | da € 825 |
| 27 AGOSTO | 9 notti | da € 1.070 |
| 5 SETTEMBRE | 9 notti | da € 790 |

# ABRUZZO

## ALBA ADRIATICA
**Hotel Sporting*****

## ALBA ADRIATICA
**Hotel Meripol******

| | | |
|---|---|---|
| 26 MAGGIO | 9 notti | da € 1.035 |
| 4 GIUGNO | 7 notti | da € 780 |
| | 14 notti | da € 1.370 |
| 11 GIUGNO | 7 notti | da € 800 |
| | 14 notti | da € 1.435 |
| 18 GIUGNO | 7 notti | da € 845 |
| | 14 notti | da € 1.520 |
| 25 GIUGNO | 7 notti | da € 885 |
| | 14 notti | da € 1.610 |
| 2 LUGLIO | 7 notti | da € 965 |
| | 14 notti | da € 1.695 |
| 9 LUGLIO | 7 notti | da € 965 |
| | 14 notti | da € 1.695 |
| 16 LUGLIO | 7 notti | da € 965 |
| | 14 notti | da € 1.790 |
| 23 LUGLIO | 7 notti | da € 1.065 |
| 27 AGOSTO | 9 notti | da € 1.170 |
| 5 SETTEMBRE | 9 notti | da € 1.015 |

## BENTORNATA
## *Festa mare*
## CTA INSIEME 2023

**CALABRIA - ZAMBRONE (VV)**
**BV Kalafiorita Resort******

QUOTAZIONI VOLO SU RICHIESTA

| Quota solo soggiorno | |
|---|---|
| 18 / 25 GIUGNO | da € 460 |
| 25 GIUGNO / 2 LUGLIO | da € 660 |
| 2 / 9 LUGLIO | da € 680 |
| 9 / 16 LUGLIO | da € 695 |

Pensione completa, bevande incluse ai pasti, servizio spiaggia

altaformazione professionale

Percorsi di ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

## Tecnico Superiore per l'energia e l'ambiente

*L'energia e l'ambiente sono il nostro più grande patrimonio. Potrai acquisire le competenze per gestire e salvaguardare il mondo di domani.*

## Tecnico Superiore per l'edilizia sostenibile

*La sostenibilità è il presente e il futuro, un settore in fortissima crescita. Vuoi lavorare in aziende del settore? Questo è il corso che fa per te!*

# *Hai pensato al tuo futuro professionale?*

***Non esitare a contattarci per avere informazioni***

Il nostro staff sarà lieto di rispondere alle tue domande!

**www.altaformazione.enaiptrentino.it** **@altaformazionevillazzano**

### REQUISITI GENERALI

Al percorso di Tecnico superiore per L'Energia e l'Ambiente può accedere chi è in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di scuola secondaria superiore con esperienza professionale e/o formativa nel settore;
- giovani in possesso di diploma di scuola secondaria superiore con propensione al settore (per giovani si intendono di norma coloro che non hanno superato il 29° anno di età);
- persone occupate in possesso di qualsiasi titolo di diploma di scuola secondaria superiore con propensione al settore.

### DURATA

Il percorso ha durata di 24 mesi. Il tirocinio ha durata di quattro mesi il primo anno e di cinque il secondo anno.
Data di inizio del nuovo percorso:
**GENNAIO DI OGNI ANNO**

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le adesioni alle valutazioni in ingresso si potranno effettuare accedendo al Portale dei servizi online del Trentino www.servizionline.provincia.tn.it

ENAIP TRENTINO
ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

*I Percorsi sono promossi dalla Provincia Autonoma di Trento.*

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Riva del Garda 3,5 min

# APT E ENAIP INSIEME PER VALORIZZARE LA FORMAZIONE NEL TURISMO

Apt e Enaip hanno firmato un accordo per la valorizzazione e l'inserimento di personale qualificato in ambito turistico nel Garda Trentino, a Ledro, a Comano e nella valle dei Laghi.
Il progetto di partnership punta a premiare gli studenti inseriti regolarmente nel mondo lavorativo di settore che nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 abbiano conseguito una qualifica, diploma, maturità o alta formazione in coerenza con le esigenze del mercato attuale nell'ambito di Garda Dolomiti, in particolare per le figure operanti nel settore dell'ospitalità, accoglienza, sala, bar e ristorazione.
"Il mismatch tra domanda e offerta esiste ed è difficile da colmare -ha detto il direttore generale di Enaip Trentino Massimo Malossini- proprio su questo fronte Enaip e Apt Garda Dolomiti sono chiamati a intervenire e ad assumersi impegni precisi. Quest'estate possono esserci circa 150 ragazzi da inserire nel tessuto produttivo del territorio e in campo lavorativo sono stati fatti molti passi avanti per permettere a loro di conciliare tempo privato e lavoro".
Come riconoscimento per l'impegno profuso, i neo-lavoratori infatti riceveranno la Crew Card, la carta dedicata ai lavoratori del settore turistico nell'ambito di Garda Dolomiti, per permettere loro di vivere il territorio con 120 attività, tra agevolazioni e benefits, e sviluppare così un maggiore senso di appartenenza alla comunità. Oltre alla tessera fisica, verranno consegnati loro il porta card, una sacca personalizzata e la t-shirt Montura brandizzata GT Crew.
"Negli ultimi anni l'Apt ha cambiato pelle – ha affermato il presidente Silvio Rigatti rivolto agli studenti- e uno degli obiettivi che ci siamo posti è stato proprio quello di trovare personale sempre più formato e motivato: la Crew Card fa parte di questo grande progetto. Ci piacerebbe avere una località con collaboratori motivati e che siano ambasciatori del territorio, ma per poterlo essere devono in primis è necessario conoscere la destinazione".
Una studentessa del quinto anno, Alysia, ha poi riportato la sua esperienza personale, sottolineando l'importanza della formazione e della motivazione nel lavoro: "Questo sarà il terzo anno consecutivo in cui lavorerò in sala presso una struttura alberghiera di Tenno. Mi piace molto il mio lavoro e sto mettendo in pratica quello che ho imparato in questi anni di formazione. La Crew Card è sicuramente un valore aggiunto perché ritengo possa invogliare ancora di più i giovani a promuovere il territorio".
"Ringrazio in primis gli studenti -ha concluso il presidente di Enaip Trentino Arrigo Dalfovo- per aver scelto la formazione professionale, perché si tratta di un vero e proprio progetto di vita. È fondamentale sottolineare l'importanza della qualità della vita di un territorio che dobbiamo innalzare sempre più: gli studenti che escono da un percorso formativo qualificato non possono che aumentarla. La Crew Card aiuterà sicuramente in questa direzione perchè darà un'opportunità in più per scoprire il territorio, motivando ulteriormente i giovani"
Sul sito dell'Apt Garda Dolomiti **https://www.gardatrentino.it** è presente una bacheca degli annunci di ricerca personale nel settore turistico dalla quale si può presentare direttamente la propria candidatura.

TRENTINO

educa + EDUCA IMMAGINE

www.educaonline.it
13° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

www.educaimmagine.it
4° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA

# 14 15 16 APRILE 2023
# ROVERETO

3 GIORNI | 2 FESTIVAL | 1 TEMA

educa

Promosso da: Provincia Autonoma di Trento · Università di Trento · Comune di Rovereto

Organizza: Consorzio Con Sol Da

Supervisione formazione: iprase

Partner: ESK · Fondazione Franco Demarchi

Con il sostegno di: Cooperazione Trentina · Casse Rurali Trentine · coop

Direzione artistica: Trentino Film Commission

Con il sostegno di: MIM · Direzione Generale Cinema e Audiovisivo · Cinema e Immagini per la Scuola

EDUCA IMMAGINE
Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM

Con il contributo di: Fondazione Caritro · Cassa Rurale di Rovereto

Media Partner: DiRE

Energie alternative 6,5 min

# DA CONSUMATORE A PROSUMER

Un elemento importante della transizione è la costruzione di un sistema energetico decentrato, basato sul ruolo di molti produttori e anche di una produzione diffusa: una rivoluzione rispetto al sistema dominante fino a poco tempo fa, che invece puntava tutto su pochi grandi produttori e sull'economia di scala in regime di oligopolio o addirittura di monopolio nazionale o regionale. Non a caso questo sistema ha prodotto le centrali nucleari.
Le implicazioni sociali e politiche dei due sistemi sono evidenti: da una parte una società dominata da grandi imprese, con forti problematiche di sicurezza e di controllo; dall'altra una società aperta, con una produzione diffusa e in cui i cittadini non sono solo oggetto di servizi ma svolgono un ruolo attivo.
C'è un parallelismo interessante con lo sviluppo dell'informatica, all'inizio dominata dai grandi player (IBM, le grandi catene televisive, gli oligopoli) ma che poi si è sviluppata con un sistema aperto: ha vinto internet, ha aperto nuove prospettive e opportunità: il consumatore non è solo oggetto della comunicazione, ma può reagire attivamente, può produrre contenuti, la barriera di entrata nel mercato è molto bassa e moltissimi possono produrre informazione.
Certamente questo ha creato anche nuove minacce di manipolazione e una grande frammentazione e ne stiamo discutendo, con l'Europa che si è trovata in ritardo sulla tecnologia ma sta avendo un ruolo importante nella regolamentazione, dove è un riferimento.

## IL CITTADINO PUÒ DIVENTARE UN PRODUTTORE DI ENERGIA

L'internet del settore dell'energia è la SMART CITY, che ha una struttura di RETE, in cui si integrano molti produttori di energia rinnovabile e si instaura un regime di scambio orizzontale fra i partecipanti alla rete, che diventano consumatori e anche produttori (PROSUMER).
Certamente si tratta di un sistema complesso, che non risolve tutti i problemi: ma indubbiamente è anche un sistema con grandissima RESILIENZA, in cui proprio la complessità e il numero delle relazioni rendono il sistema flessibile e capace di reagire: si tratta di essere capaci di gestire la complessità di un sistema che copia la complessità delle relazione fra i sistemi viventi.
Questo sistema è in fase di costruzione e alcuni elementi oggi sono già praticabili e economicamente produttivi: l'installazione dei pannelli solari, le tecnologie per il risparmio e i sistemi di accumulo di energia sono ormai maturi e si tratta solo di applicarli, investendo in questo settore. Imprese, istituzioni, famiglie e associazioni sono chiamate a farlo, lo stato sconta un beneficio fiscale per almeno 50% della spesa nei prossimi 10 anni, nel corso dei quali l'investimento rientra.

## I RISULTATI DI UN'ESPERIENZA FAMIGLIARE

Io ho installato i pannelli fotovoltaici (4,1 kw) nel 2012 e la batteria di accumulo (6,4 kw) nel 2017 e ho registrato puntualmente produzione, consumo e accumulo, i costi e i ristorni dello scambio sul posto. I dati che presento sono dati storici reali, non ipotesi che fanno i venditori degli impianti.
I pannelli sono montanti in falda sul

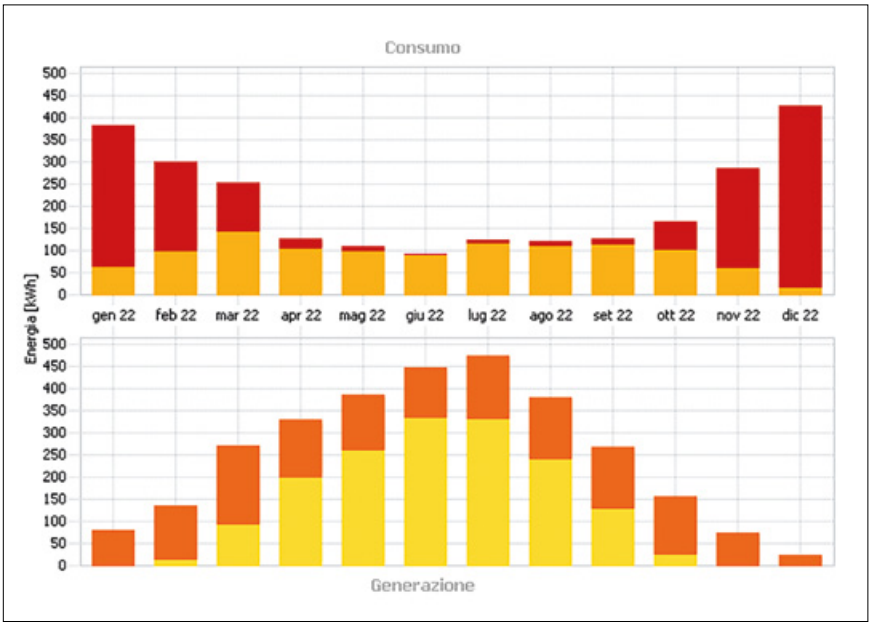



FIG. 1 - CER PROSUMER 4

**FRANCESCO DELLAGIACOMA**
*Responsabile Comunità energetiche Acli trentine*

tetto che ha esposizione Ovest e inclinazione 23° (condizioni buone ma non ideali). Nel 2022 la produzione totale è stata di 3950 kwh, di cui 1640 immessi in rete, 1380 per carica della batteria e 930 consumati direttamente. La produzione varia molto nel corso dell'anno: nei mesi di giugno-luglio produco circa 500 kwh al mese, mentre nei mesi di dicembre e gennaio la produzione scende a circa 100 kwh/mese.
I miei consumi annuali sono attorno ai 3400 kwh, con picchi invernali accentuati perché ho una pompa di calore da 2 kw (consumo stimato di 600-700 kwh). La fig. 1 riporta consumi e produzione mensile del 2022 senza il consumo diretto della produzione dei pannelli, perché il mio programma non la vede (la registro mensilmente dai contatori): sono evidenti la concentrazione della produzione nei mesi estivi e dei consumi in quelli invernali (entrambi senza i consumi diretti).
La tabella 1 riporta i dati, compreso il consumo diretto, negli anni dal 2019 al 2022. La batteria ha una resa dell'80% circa. Ne l 2019 la produzione è stata ridotta perché abbiamo fatto dei lavori sul tetto e quindi manca un mese e mezzo di produzione estiva.
La tabella 2 riporta i valori monetari: il costo dell'energia acquistata, il risconto del GSE per lo scambio sul posto; il valore dell'energia prodotta è stato calcolato con il costo medio dell'energia (somma delle bollette, ovviamente senza il canone tv, diviso kwh contabilizzati, quindi comprensivo di tutti gli oneri: IVA, accise, trasporto, lettura). Anche il risconto GSE è calcolato da quanto ho ricevuto (anticipo a novembre e saldo a giugno successivo; per il 2022 il valore è stimato).
Ovviamente c'è una differenza molto forte fra quanto si paga l'energia (fra 0,276 e 0,497 €/kwh nei 4 anni) e quanto si riceve da GSE per l'immissione (fra 0,049 e 0,151 €/kwh). E i valori dipendono dal tipo di contratto e dal fornitore.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|
| produzione | 3163 | 3735 | 3799 | 3952 |
| immessi | 878 | 1421 | 1525 | 1642 |
| carica batteria | 1380 | 1300 | 1330 | 1380 |
| consumo diretto | 905 | 1014 | 944 | 930 |

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|
| consumo diretto | 905 | 1014 | 944 | 930 |
| da batteria | 1104 | 1040 | 1064 | 1104 |
| acquisto | 1368 | 1414 | 1334 | 1367 |
| totale | 3377 | 3468 | 3342 | 3401 |

TAB 1 - PRODUZIONE E CONSUMI ANNUALI IN KWH 2019-2022

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|
| autoconsumo | 720,45 | 610,65 | 881,34 | 1147,30 |
| immissione | 68,11 | 116,78 | 241,07 | 218,67 |
| acquisto | 434,48 | 387,24 | 517,41 | 680,93 |
| valore prodotto | 789 | 727 | 1122 | 1366 |
| costo acquisto/kwh | 0,315298 | 0,275812 | 0,387573 | 0,496667 |
| valore immissione/kwh | 0,049427 | 0,083177 | 0,180577 | 0,133173 |

TAB 2 - BILANCIO PRODUZIONE/CONSUMO IN € 2019-2022

## INVESTIMENTI E RICAVI

I miei investimenti sono stati di 15.200 € per i pannelli FV, che con il 4° conto energia incentivati con 0,25 €/kwh prodotto per 20 anni (mi porteranno a ricevere un po' più del costo di installazione); la batteria è costata 7.800 € (di cui 50% in detrazione IRPEF in 10 anni, netto 3.900).
La differenza fra costo di acquisto e ricavo negli anni considerati è stata compresa fra 0,20 e 0,30 €/kwh: il mio consumo da batteria è compreso fra 1000 e 1100 kwh, quindi nei 20 anni arrivo a coprire il costo sostenuto con la differenza a 0,2 € (rientro in 18,5 anni); se questa si stabilizza a 0,3 € il rientro dell'investimento avviene in poco più di 12 anni.
A prezzi attuali il mio impianto dovrebbe avere un costo di circa 6.500 € per i pannelli e circa 6.000 per la batteria, con un beneficio fiscale del 50%: quindi un investimento netto di 6.250 €. Siccome produce un risultato netto (valore di autoconsumo + risconto per immissione in rete) compreso fra 750 e 1350 €/anno il rientro dell'investimento avviene fra 4 e gli 8 anni. Questo con i dati, i consumi, il contratto e le condizioni del mio impianto.
Ma oltre ai dati monetari ed economici, l'impianto produce la consapevolezza di aver fatto la propria parte per la transizione e il contenimento delle emissioni: produco un po' più di energia di quella che consuma la mia famiglia. E questo è un benefit molto importante.

Accordo CAF-Unifarm 3,5 min

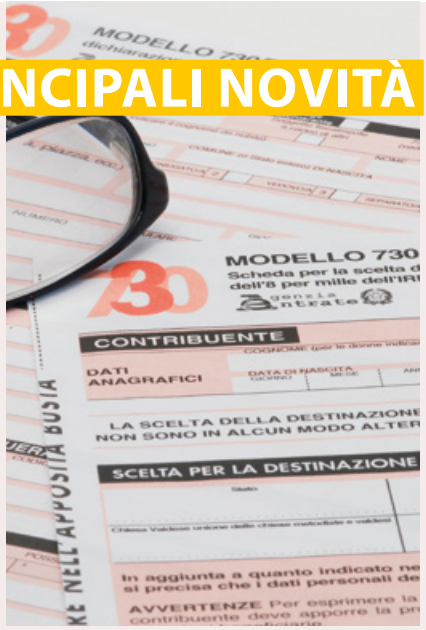
# CURA E DIRITTI: GENERARE VALORE DA UN SERVIZIO INTEGRATO

Unendo le proprie competenze, ACLI trentine e Unifarm hanno avviato una collaborazione tesa a offrire una filiera capace di favorire il cittadino e le famiglie, nell'accesso alle misure di tutela e alle prestazioni di carattere sociale, sanitarie e farmaceutiche, attraverso una partnership affidabile e particolarmente attenta allo sviluppo di servizi caratterizzati da un elevato standard qualitativo a vantaggio degli utenti.
La prima occasione di collaborazione si realizzerà nei prossimi mesi in due percorsi formativi.
Uno rivolto ai farmacisti della provincia di Trento per ottenere supporto dagli esperti dei servizi ACLI sulle misure di tutela a disposizione dei cittadini nei diversi stati di necessità, che possono manifestarsi nei colloqui con i farmacisti.
Il secondo è un percorso di formazione altamente qualificante per badanti, dove apprendere tecniche, competenze e strategie che facilitino il lavoro di cura. Il corso, della durata di 35 ore, viene organizzato a Trento e a Cles e prevede incontri sul primo soccorso, l'uso corretto dei farmaci, le problematiche dell'alimentazione dell'anziano, l'igiene e la cura della pelle, la movimentazione e l'utilizzo di ausili, la sicurezza sul lavoro.
Intervenendo alla conferenza stampa di presentazione il Presidente di Unifarm Paolo Cainelli ha affermato che "Questa collaborazione nasce dallo scopo comune di creare valore per il cittadino. Unifarm e ACLI hanno entrambe una vocazione cooperativistica ed una mission rivolta verso i bisogni del cittadino".
Secondo la Vice-Presidente di Unifarm Francesca Rauzi "Il progetto formativo gestito da relatori messi a disposizione da ACLI e rivolto ai farmacisti ha l'intento di fornire le informazioni basilari sull'iter burocratico e sulle possibilità di supporto per il cittadino che manifesta uno stato di necessità. L'Ordine dei Farmacisti ha dimostrato a riguardo l'interesse al progetto e si è fatto carico dell'organizzazione e dell'accreditamento.
Il percorso formativo per le badanti, è affidato ad un'organizzazione congiunta ACLI-Unifarm allo scopo di coprire i diversi ambiti.
Come rappresentante di Unifarm e farmacista ci tengo in particolar modo a sottolineare l'inserimento nel programma formativo del modulo dedicato alla corretta gestione del farmaco allo scopo di garantire qualità, sicurezza ed efficacia della terapia".
Per il presidente Luca Oliver "Integrare le competenze e la rete di ACLI con le competenze e la rete di Unifarm, ci permette di rendere più compiuta la nostra mission che pone la prossimità e la risposta ai bisogni dell'utenza tra gli obiettivi principali da perseguire".
A Michele Mariotto, Direttore generale delle ACLI trentine, il compito di delineare gli scenari futuri: "La richiesta di sempre maggiori standard di efficienza e qualità nell'offerta di servizi legati alla dimensione personale, e la necessaria richiesta di competenze sempre più elevate, porta inevitabilmente a studiare e concepire nuovi modelli di filiera. Nuovi modelli che devono essere sempre più rivolti a creare un aiuto concreto per agevolare le persone, che si rivolgono sia alle ACLI che al circuito di farmacie rappresentate da Unifarm, nell'affrontare una serie di incombenze burocratiche in ambito sociale e sanitario.
Oltre ai percorsi formativi per farmacisti e per caregiver, la collaborazione con Unifarm ha diverse prospettive di sviluppo che includono, ad esempio, l'erogazione di servizi domiciliari specifici o di servizi collegati agli ausili e sussidi sanitari".

...nei prossimi mesi due percorsi formativi, uno rivolto ai farmacisti e uno per badanti...

CAF Acli 3 min

# MODELLO 730: QUALI SONO LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL 2023 E LA SCADENZA




Come ogni anno è arrivato il momento della compilazione della dichiarazione dei redditi tramite il 730, il Modello che raccoglie tutte le informazioni necessarie per calcolare e versare l'imposta dovuta per i redditi percepiti nell'anno precedente (il 2022). La scadenza fissata per la trasmissione all'Agenzia delle Entrate al 30 settembre 2023 slitta al 2 ottobre 2023, in considerazione che la prima data cade di sabato. Ci sono poi alcune novità significative da considerare, tra cui quelle che riguardano le detrazioni per i figli a carico.

## NUOVE ALIQUOTE IRPEF

Per l'anno d'imposta 2022 sono state modificate le aliquote IRPEF intermedie:

- l'aliquota IRPEF del secondo scaglione (redditi tra i 15.001 e i 28.000 euro) è stata ridotta dal 27 al 25 per cento;
- è stata ridotta dal 38 al 35 per cento la terza aliquota IRPEF, applicata ai redditi fino a 50.000 euro;
- per i redditi superiori a 50.000 euro, l'aliquota IRPEF 2022 è pari al 43 per cento (tassazione che fino al 31 dicembre 2021 era prevista oltre i 75.000 euro);
- è stata soppressa l'aliquota del 41 per cento.

CAF ACLI è a disposizione per la compilazione e la trasmissione del **Modello 730 in sede** (appuntamenti al 0461 277277, online su cafacli.it nella sezione "Prenota appuntamenti", tramite chat su questo sito o sulla App ACLInet) **o a distanza su mycaf.it**.

## DETRAZIONI PER REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E DA PENSIONE

È stato innalzato a 15.000 euro il limite reddituale per poter fruire della misura massima della detrazione per redditi da lavoro dipendente pari a 1.880 euro.
È stato innalzato a 8.500 euro il limite reddituale per poter fruire della misura massima della detrazione per redditi di pensione pari a 1.955 euro.
In merito alle detrazioni per redditi assimilati e altri redditi è stato innalzato a 5.500 euro il limite reddituale per poter fruire della misura massima della detrazione per redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e altri redditi pari a 1.265 euro.

## DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO

A partire dal 1° marzo 2022 le detrazioni riconosciute per i figli a carico spettano solo per i figli maggiori di 21 anni, poiché le detrazioni classiche per i figli di età inferiore sono state inglobate nel nuovo Assegno unico e universale, introdotto proprio lo scorso anno. Per i figli di età inferiore ai 21 anni saranno comunque riconosciute le detrazioni per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 28 febbraio 2022.

## DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE AI GIOVANI

Spetta ai giovani con 31 anni di età non ancora compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro, nella misura del 20% del canone di locazione, con un minimo di 991,60 euro ed un limite massimo di 2.000 euro.

## DETRAZIONE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per le spese sostenute tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022 (prorogato al 31 dicembre 2025), per lavori finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, spetta una detrazione d'imposta del 75%, ripartita in 5 rate annuali, su un tetto di spesa massimo di 30 mila, 40 mila o 50 mila euro, a seconda di specifici casi. Sono agevolabili gli interventi di automazione degli impianti degli edifici, la sostituzione degli impianti (anche le spese per lo smaltimento e la bonifica dei materiali dell'impianto sostituito), gli interventi necessari a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, l'ampliamento delle porte e la sostituzione dei sanitari.

**CAF ACLI** - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

**Per informazioni ed appuntamenti** rivolgiti al CAF Acli telefonando al Numero Unico 0461 277 277

Patronato 3,5 min

# PENSIONE ANTICIPATA FLESSIBILE CON ALMENO 62 ANNI DI ETÀ E 41 ANNI DI CONTRIBUZIONE

Il regime sperimentale per il pensionamento anticipato con c.d. "Quota 100" ha avuto vigenza limitata al triennio 2019/2021, con possibilità di conseguimento del trattamento anche in data successiva nei confronti dei soggetti che abbiano perfezionato i relativi requisiti (62 anni di età e 38 anni di contribuzione) entro il 31 dicembre 2021.
Nelle more dell'introduzione di una più ampia riforma strutturale volta a mitigare gli effetti della riforma Fornero, con la Legge di Bilancio (L. 30 dicembre 2021, n. 234) è stata quindi introdotta l'ulteriore misura ponte del pensionamento anticipato con almeno 64 anni di età e 38 anni di contribuzione, c.d. "Quota 102".
Anche questa misura ha avuto vigenza per un solo anno, il 2022.
In via sperimentale per l'anno 2023 viene ora introdotta la *"pensione anticipata flessibile"* conseguibile al raggiungimento di un'età anagrafica di 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 41 anni.
Anche in questo caso, analogamente a quanto previsto per "Quota 100" e "Quota 102", il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2023, potrà essere esercitato anche in data successiva.
Il nuovo trattamento viene riconosciuto nei limiti di un importo lordo mensile non superiore a 5 volte il trattamento minimo Inps (€ 2.818,7).
Questo tetto massimo mensile opera fino al raggiungimento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia (attualmente fissato a 67 anni di età).
È chiaro pertanto che, posto che il requisito ordinario per il pensionamento anticipato è attualmente fissato a 41 anni e 10 mesi di contribuzione per le donne, e 42 anni e 10 mesi per gli uomini, la nuova misura di anticipo pensionistico (alla luce di questo sbarramento dell'importo massimo erogabile) potrebbe risultare non particolarmente attraente per l'intera platea dei potenziali aventi diritto. Più conveniente risulterebbe infatti, probabilmente, continuare a lavorare per uno o due anni ulteriori, raggiungendo il requisito per la pensione anticipata ordinaria, piuttosto che accedere al nuovo trattamento e subire una consistente riduzione protratta fino al 67° anno d'età.
V'è peraltro da osservare che l'anzianità contributiva minima richiesta (41 anni) risulta sicuramente elevata e non appannaggio di tutti i lavoratori. Come misure di flessibilità ponte si è infatti passati dai 62 anni di età e 38 anni di contribuzione di "quota 100" (valida fino al 2021) ai 64 anni di età e 38 di contribuzione di "quota 102" (valida per il solo 2022) per poi tornare ora ai 62 anni di età ma con elevazione del minimo contributivo a 41 anni.
La nuova misura, al pari delle precedenti, prevede una totale incumulabilità con redditi da lavoro, eccezion fatta per quelli da lavoro autonomo occasionale nel limite di 5 mila euro annui.

SALVATORE CASELLA
Direttore Patronato Acli

Per tutto il resto, il nuovo pensionamento anticipato con c.d. "Quota 103" è destinatario di tutte le medesime disposizioni e condizioni previste per "Quota 100" e "Quota 102":

- regime delle decorrenze (trimestrale o semestrale a seconda della natura giuridica privata o pubblica dell'ultimo datore di lavoro), con prima decorrenza utile fissata al 1° aprile 2023 per i dipendenti privati che abbiano conseguito i nuovi requisiti entro il 31 dicembre 2022, ed al 1° agosto 2023 per i dipendenti pubblici che abbiano anch'essi maturato i nuovi requisiti entro il 31 dicembre 2022;
- possibilità di cumulo delle posizioni assicurative maturate presso le diverse gestioni previdenziali amministrate dall'Inps;
- regime di differimento nel pagamento del TFS dei pubblici dipendenti.

**PATRONATO ACLI**

38122 Trento Galleria Tirrena, 10

Numero unico 0461 277277
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

**Orario di apertura**
Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

# Riepilogo delle spese sanitarie fiscalmente deducibili

# Farm@pp: la farmacia in tasca

Potrai vedere, chiamare e raggiungere facilmente la farmacia aperta o di turno (o la Guardia Medica) più vicine a te e tanto altro ancora...

farmacie comunali spa
... quelle con il cuore

# Aderire è facile

1. **Scarica gratis la nostra Farm@pp**
   disponibile su Play Store e App Store
2. **Registrati tramite il Login inserendo i tuoi dati**
3. **Riceverai le chiavi di accesso per:**
   - richiedere autonomamente il riepilogo delle spese sanitarie effettuate presso le nostre farmacie con l'indicazione degli importi riferiti alle spese deducibili, a te riconducibili tramite il codice fiscale. Lo scopo di questo servizio è consentire di verificare le spese sostenute e, nel caso fosse stato smarrito uno scontrino fiscale, di avere un documento sostitutivo da utilizzare per la dichiarazione dei redditi;
   - prenotare farmaci e prodotti di cui hai bisogno presso una delle nostre farmacie comunali venendo avvisato quando sono pronti per il ritiro;
   - vedere e iscriverti a tutti gli eventi che organizziamo nelle farmacie;
   - esprimere il tuo giudizio sulla nostra attività e darci preziosi consigli.

# Se vuoi di più...

Inviaci la copia di un tuo documento d'identità alla mail segreteria@farcomtrento.it, ti verrà richiesto di sottoscrivere la liberatoria sulla privacy; potrai così avere accesso agli altri preziosi servizi aggiuntivi:

- vedere e prenotare i tuoi farmaci prescritti su ricetta SSN;
- vedere lo storico dei tuoi acquisti.

**Farmacie Comunali SpA**
Sede: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento
Tel. 0461 381000 - segreteria@farcomtrento.it
**www.farcomtrento.com**

Seguici anche su

# ACLInet IL MONDO ACLI IN UNA APP

**CON ACLINET LE INIZIATIVE E I SERVIZI DELLE ACLI TRENTINE SONO ANCORA PIÙ ACCESSIBILI, VICINI E CONVENIENTI!**

## ESSERE SOCI CONVIENE!
## LE CONVENZIONI DEL MESE

Con la tessera ACLI 2023 risparmi grazie agli sconti nelle realtà commerciali convenzionate! Entra nella sezione "Convenzioni" della App e scoprile tutte!

**CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO**
**Trento**
Per i soci ACLI biglietti di ingresso ridotti per il Castello del Buonconsiglio (8 euro), Castel Beseno (5 euro), Castel Stenico (5 euro), Castel Thun (6 euro); Castel Caldes (ingresso gratuito). Biglietto cumulativo per le cinque sedi a una tariffa agevolata di 15 euro

**CENTRO CONSULENZA SORDITÀ**
**Rovereto**
Per i soci ACLI uno sconto del 25% sul prezzo di listino di apparecchi acustici presso il Centro consulenza sordità di Rovereto
(Borgo S. Caterina 26 - 0464 431011
rovereto@centroconsulenzasordita.it
www.centroconsulenzasordita.it).

**SCARICA LA APP!**
**SU ACLInet PUOI FARE ANCHE LA TESSERA.**

Inquadra il Qrcode oppure vai su Play Store o Apple Store.

US Acli - Criterium nazionale bocce a volo

# CAMBIANO I TEMPI, MA TRENTO CONTINUA A TRIONFARE

L'edizione del 2019 celebrata, in quel di Chiavari, con la presenza del Presidente Nazionale Damiano Lembo ha visto l'affermazione della squadra trentina in tre specialità, tra le quali spicca la vittoria di Davide Feller nel tiro tecnico: il capitano trentino è a tutt'oggi il campione uscente della specialità!
Il premio per la migliore società è andato alla compagine trentina, grazie ai numerosi piazzamenti riportati.
Dopo la sospensione del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria il criterium ha riaperto i battenti nel 2021, nella tradizionale cornice di Pietra Ligure: anche lì il Comitato Trentino ha riportato successi in tre specialità riportando nuovamente tra le Dolomiti la Coppa riservata alla vittoria di squadra.
Cambio deciso di location per l'edizione 2022, che, passando da un mare all'altro, si è celebrata nella splendida località di Duino, affacciata sul Golfo di Trieste, dove il locale Comitato si è impegnato a fondo per cercare di eguagliare l'accoglienza in precedenza offerta dai colleghi "marinari" liguri.
Ciò che invece non è cambiato è il nome del vincitore: ancora una volta, infatti, il Comitato Trentino ha sbaragliato il campo riportando tre successi di specialità e vari piazzamenti, facendo rimanere quindi la coppa del prima di squadra in terra trentina.
Per il 2023 il criterium ritroverà la propria sede storica, tornando a Pietra Ligure: luogo vecchio e campione nuovo? Trento si impegnerà a fondo per confermarsi ancora una volta.

PENSPLAN - Previdenza complementare

# COMUNICAZIONI DAI FONDI PENSIONE E ALCUNI CONSIGLI PRATICI

Dallo scorso anno gli ex aderenti dei fondi pensione che percepiscono una rendita a seguito del pensionamento ricevono una nuova comunicazione **"Prospetto delle prestazioni pensionistiche - Fase di erogazione"**, che riassume le seguenti informazioni:

1. elenco delle rate di rendita netta ricevute nel corso dell'anno fiscale precedente
2. fiscalità applicata alle rate di rendita ricevute
3. condizioni specifiche della rendita, ovvero "rendimento della gestione separata", "aliquota trattenuta dalla compagnia assicurativa", "rendimento riconosciuto all'aderente".

## ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

L'orizzonte temporale di riferimento degli investimenti previdenziali è il **medio-lungo periodo**.
Prima di procedere a un eventuale cambio di comparto, va valutato con attenzione se sia il momento migliore: cambiare linea di investimento nei momenti di tensione sui mercati finanziari, rende effettive le perdite potenziali, che potrebbero essere invece riassorbite con la ripresa dei mercati. Non va dimenticato che la diminuzione del valore quota di una linea di investimento diventa perdita effettiva solo nel momento di liquidazione (ad es. per riscatto o anticipazione) totale o parziale della propria posizione. Anche se i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri, i dati storici mostrano che le eventuali perdite legate a fasi negative del mercato tendono a essere più che compensate nel lungo periodo. Sul lungo periodo, le fluttuazioni dei mercati sono assolutamente normali e fisiologiche.
Per qualsiasi informazione in materia di previdenza, puoi rivolgerti al Pensplan Infopoint più vicino a casa tua.

Famiglia

# ADOZIONE. AFFIDO. ACCOGLIENZA.

**Un nuovo sportello Ai.Bi. a Trento in collaborazione con le ACLI**

È attivo da metà febbraio, presso la sede delle ACLI di Trento, lo sportello 3A: Adozione Affido e Accoglienza familiare. Si tratta di un nuovo servizio nato da un accordo di collaborazione tra le Acli Trentine e l'Associazione Ai.Bi. - Amici dei Bambini per la realizzazione di iniziative in sostegno di famiglie e bambini del territorio.
L'iniziativa pone le sue basi nella consapevolezza che, di fronte alle sfide della contemporaneità per la promozione e la diffusione della cultura dell'accoglienza, è necessario "fare squadra" il più possibile, ponendo al centro la famiglia come bene primario da sostenere, difendere e promuovere e mettendo insieme le competenze e le disponibilità di tutti gli attori che hanno a cuore l'obiettivo.
Solo dalla sinergia e dallo sforzo comune, infatti, può nascere un cambiamento che si diffonda capillarmente nella società tutta, così che chiunque attraversi un momento di difficoltà possa trovare proprio vicino a lui una cittadinanza accogliente e pronta a sostenerlo. Il nuovo sportello Ai.Bi. a Trento è attivo ogni giovedì dalle ore 9 alle 12, al primo piano della sede ACLI Trentine in via Roma 57, a Trento. Qui sono presenti alcuni operatori specializzati a disposizione di genitori, figli, coppie e famiglie che desiderino avere informazioni sui temi dell'adozione internazionale, dell'affidamento famigliare e dell'accoglienza.
Per prendere un appuntamento è possibile chiamare il numero 334.3131818, o il centralino ACLI allo 0461.277277.
Ai.Bi. – Amici dei Bambini è un'organizzazione non governativa costituita da un movimento di famiglie adottive e affidatarie che da 40 anni lavora ogni giorno al fianco dei bambini abbandonati e le famiglie in difficoltà, in Italia e nel mondo.
A livello internazionale Ai.Bi. ha l'autorizzazione a operare in 33 differenti Paesi ed è presente con una propria sede operativa in diverse realtà dell'Europa dell'Est, delle Americhe, dell'Africa e dell'Asia.
In Italia, l'Associazione opera attraverso una sede nazionale e 25 tra sedi regionali e punti informativi in tutte le regioni.

# IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

Gli utilizzi dell'energia elettrica sono molteplici e stanno aumentando (pensiamo ad esempio alle auto elettriche). Chiediamoci dunque quanta energia elettrica consumiamo in Italia.

Una possibile risposta ci viene fornita dai "Dati statistici sull'energia elettrica" di Terna, dai quali, dopo un'opportuna semplificazione, ricaviamo i tre interessanti spunti che seguono.

Il primo spunto è il consumo interno lordo di energia elettrica in Italia, che nel 2021 (ultimo dato disponibile) è stato di 330 mila Gigawattora (1 Gigawattora, in sigla GWh, corrisponde a 1 miliardo di wattora), con un incremento del 6% sul 2020.

Il secondo spunto è da quali fonti proviene l'energia elettrica. Per il 52% proviene da fonti tradizionali (solidi, gas naturale, petroliferi e altri combustibili). Per il 35% proviene da fonti rinnovabili (idrica da apporti naturali, geotermica, eolica, fotovoltaica, bioenergia). Il rimanente 13% è costituito dal saldo con l'estero.

Infine il terzo spunto è il contributo dato dalle singole fonti rinnovabili. L'energia idrica da apporti naturali rappresenta il 14%, la geotermia l'1,8%, l'eolica il 6,3%, la fotovoltaica il 7,6% e la bioenergia il 5,8% del totale di energia elettrica consumata in Italia nel 2021.

**CRISTIAN BOSIO**
*serviziolegale.trento@gmail.com*

TOSI SERRAMENTI

TRENTINO

# Produttori di serramenti in PVC dal 1988

Personalizza la tua casa
con i nostri serramenti artigianali,
fatti su misura per voi.

Arco (TN)
T. 0464 53.12.12
***www.tosiserramenti.it***

# BICAMERALISMO ITALIANO?

Su alcuni giornali è apparsa ultimamente la seguente domanda: "In Italia siamo in un monocameralismo di fatto?". Vediamo di capire cosa significa.
In Italia il potere legislativo, cioè il potere di fare le leggi, è esercitato dal Parlamento, che è composto da due Camere: la Camera dei Deputati ed il Senato.
Secondo l'art. 70 della Costituzione "la funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere". Dunque **ogni legge deve essere approvata sia dalla Camera che dal Senato nello stesso identico testo**. Per questo si dice che in Italia vige il **"bicameralismo perfetto"**.
Da una parte il bicameralismo perfetto consente di riflettere bene sulle leggi, che vengono approvate solo quando, a seguito di un continuo passaggio dei testi modificati tra la Camera dei deputati e il Senato, non c'è più nessun cambiamento. Dall'altra parte però una simile procedura può comportare un allungamento dei tempi di approvazione delle leggi, soprattutto se alla Camera e al Senato ci sono maggioranze diverse. Con le elezioni di settembre del 2022 la maggioranza nelle due Camere è la stessa e così, per diverse leggi, è stata adottata una procedura da **"monocameralismo di fatto"**. In pratica il **testo finale di una legge viene discusso, modificato e votato in una Camera del Parlamento, per poi essere votato senza modifiche dall'altra Camera e venire così approvato definitivamente**.
Da un lato ciò comporta una riduzione dei tempi di approvazione delle singole leggi e quindi un maggior numero di leggi approvate. Dall'altro lato richiede maggior attenzione nell'approvazione del testo definitivo.

***La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici contattare il servizio di consulenza legale (tel. 0461-277277 - tasto 5) per prenotare un colloquio gratuito con l'avvocato.***

**CRISTIAN BOSIO**
*serviziolegale.trento@gmail.com*

**Copertina**
*Concept Palma & Associati*

**Acli trentine**
Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
N° 4, aprile 2023 - Anno 57°

**Direzione e redazione**
Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

**Direttore editoriale**
Luca Oliver

**Direttore responsabile**
Walter Nicoletti

**Redazione**
Maurizio Agostini, Anna Baldessari, Don Cristiano Bettega, Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marianna Calovi, Salvatore Casella, Liliana Cerqueni, Laura Froner, Eliana Di Girolamo, Fulvio Gardumi, Giampietro Gugole, Donatella Lucian, Massimo Malossini, Nicola Manica, Michele Mariotto, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Giuliano Rizzi, Delia Scalet, Nicola Simoncelli, Walter Taufer, Joseph Valer, Federica Rosà, Sabrina Verde, Olha Vozna

**Hanno collaborato**
Francesco Dellagiacoma, Marco Fonte, Forum delle Associazioni Familiari del Trentino, Luciano Nardin, Luigi Tait

**Concept and layout**
Palma & Associati

**Fotografie**
Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Luca Tonina, Walter Nicoletti

**Stampa Tipografica**
Litotipografia Alcione - Lavis (TN)

**Abbonamenti**
Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

*Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74*
*Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182*

***Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it***

Stampato su carta ecologica senza legno

# SEMPRE PIÙ VICINA A VOI

## PER UNA PROVA GRATUITA E APPLICAZIONE DI APPARECCHI ACUSTICI

**Presentando questo coupon avrà diritto ad uno sconto immediato di 1.000 € sull'acquisto di una coppia di apparecchi acustici di ultima generazione. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.**

## SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

PROVA GRATUITA DI APPARECCHI ACUSTICI
TEST UDITIVO PROFESSIONALE
TEST DELLA DISCRIMINAZIONE VOLCLE
CONSULENZA UDITIVA GRATUITA
MANUTENZIONE APPARECCHI ACUSTICI
ASSISTENZA CONTRIBUTO PROVINCIALE APSS
ASSISTENZA DOMICILIARE IN CASO DI BISOGNO

**RICHIEDI SUBITO UN APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI CENTRI**

| | | |
|---|---|---|
| Trento 1 | Via Giovanelli 15/17 | T 0461 233070 |
| **NUOVA APERTURA** Trento 2 | Via Einaudi 2 | T 0461 1788988 |
| Pergine Valsugana | Via Pennella 10 | T 0461 533661 |
| Rovereto | Via Carducci 13 | T 0464 424118 |
| Mezzolombardo | Piazza d. Erbe 37 | T 0461 601246 |
| Lavis | Via Matteotti 63 | T 0461 241783 |

| | | |
|---|---|---|
| **NUOVA SEDE** Borgo Valsugana | Piazzale Dante Alighieri 27 | T 0461 754718 |
| Cles | Via Degasperi 62 | T 0463 750868 |
| Predazzo | Via Trento 22 | T 0462 502060 |
| Arco | Via Nas 5/E | T 0464 514466 |
| Riva del Garda | Viale Trento 20 | T 0464 520762 |

**NUMERO VERDE**
**800 059552**

**www.audiovita.it**

TRENTINO

# Wild City

## Storie di natura urbana

**Mostra aperta fino al 5 novembre 2023**
**MUSE – Museo delle Scienze, Trento**

Scopri di più su

www.muse.it

Con il sostegno di

ITAS MUTUA

MONTURA

Ricola

10 MUSE

MUSE - Museo delle Scienze | Corso del Lavoro e della Scienza, 3 | 38122 Trento | T. +39 0461 270311 | museinfo@muse.it